

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 11 NOVEMBRE 2013

(proposta dalla G.C. 8 ottobre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRÒ Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - MORETTI Gabriele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO RELATIVO AL PRIN IN VARIANTE AL PRG ZUT "AMBITO 8.15 QUARTIERE DORA" - LOTTO 2. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA E PIANO D'ESPROPRIO. REITERAZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO LOTTO 2. IMPORTO EURO 234.197,56 COD. CUP C11B09000300004.

Proposta dell'Assessore Lubatti di concerto con l'Assessore Lo Russo.

Le aree oggetto del presente provvedimento, ubicate nella Circoscrizione Amministrativa 4, sono localizzate nella zona ovest della città al confine con Collegno, la prima prospettante su due strategiche direttrici di traffico, il corso Francia ed il corso Marche, la seconda lungo la via Madonna delle Salette.

Il P.R.G. ha classificato la prima di dette aree in Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 8.15 Quartiere Dora" con destinazione d'uso di tipo prevalentemente residenziale, la seconda come Area per Servizi pubblici, in particolare Aree per attrezzature di interesse comune "a".

Con deliberazione n. 191 del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2008 (mecc. 2008 06739/009), esecutiva in data 10 gennaio 2009, è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 18 del 9 aprile 1996 e s.m.i. e dell'articolo 17, comma 7, della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., il Programma Integrato in variante al P.R.G. vigente, inerente alla ZUT denominata "Ambito 8.15 Quartiere Dora", successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 217 del 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06536/009), esecutiva in data 4 gennaio 2010.

Il progetto di massima delle opere di urbanizzazione è stato altresì approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 217 del 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06536/009).

In data 11 maggio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città di Torino e le società IMMOBILIARE DIORAMA S.r.l., SPIREA S.r.l. e MULTIGESTIM S.r.l., proponenti il predetto Programma Integrato in variante al P.R.G. "Ambito 8.15 Quartiere Dora", con atto a rogito notaio dottor Roberto Barone, repertorio n. 35382 - raccolta n. 17291, registrato a Moncalieri il 20 maggio 2010 al n. 3104 serie 1T.

Le suddette società intervenute in atto hanno, tra l'altro, ceduto gratuitamente alla Città le aree destinate a servizi e viabilità di cui agli articoli 5 e 6 della Convenzione e hanno convenuto l'assoggettamento all'uso pubblico delle aree di proprietà privata, ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione stessa; tali proponenti hanno corrisposto complessivamente a favore del Comune di Torino Euro 580.476,04, di cui Euro 497.000,00 per diritti edificatori ed Euro 83.476,04 per la realizzazione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore.

All'articolo 13 della Convenzione sono individuate le seguenti opere di urbanizzazione da eseguirsi a scomputo degli oneri dovuti, sulle aree a servizi cedute alla Città:

- realizzazione delle reti di fognatura bianca e nera;
- realizzazione degli impianti per l'illuminazione pubblica;
- realizzazione del parcheggio a raso;
- realizzazione della sistemazione del parcheggio pubblico su soletta;
- realizzazione della nuova viabilità pubblica;
- realizzazione del verde pubblico e dell'area attrezzata ad impianto sportivo;
- realizzazione dei percorsi pedonali attrezzati e dell'area a verde attrezzata al gioco bimbi.

Il citato articolo 13 prevede, altresì, le opere da eseguirsi a cura e spese dei proponenti,

inerenti le aree di proprietà privata assoggettate all'uso pubblico, indicate come segue:

- realizzazione dell'area verde con relativa illuminazione.

Visto che sull'area insistono aree destinate alla viabilità tuttora di proprietà privata che devono essere acquisite dalla Città attraverso procedura espropriativa, al fine di acquisire dette aree, con deliberazione della Giunta Comunale del 21 febbraio 2012 (mecc. 2012 00757/033) esecutiva dal 6 marzo 2012, è stata approvata la suddivisione dell'area stessa in due lotti funzionali, di cui il primo (LOTTO 1) relativo alle aree di proprietà della Città ed il secondo (LOTTO 2) comprendente le aree di proprietà privata da acquisire.

Con il medesimo provvedimento sono stati altresì approvati i progetti preliminari relativi alle opere di urbanizzazione del LOTTO 1 per un importo di Euro 3.048.322,87 a scomputo e per un importo di Euro 129.877,45 a cura e spese dei proponenti, e delle opere di urbanizzazione del LOTTO 2 per un importo di Euro 234.157,06 a scomputo.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 10 luglio 2012 (mecc. 2012 03536/033), esecutiva dal 24 luglio 2012 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del LOTTO 1 per un importo di Euro 3.747.475,47 a scomputo ed Euro 204.883,33 per opere a cura e spese dei proponenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 gennaio 2013 (mecc. 2012 04135/033) esecutiva dal 28 gennaio 2013 sono stati approvati la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il piano particellare d'esproprio relativo al progetto preliminare delle opere di urbanizzazione del LOTTO 2.

Con il medesimo provvedimento si è inoltre provveduto ad adottare la variante urbanistica n. 257 ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico Espropri) e dell'articolo 17 comma 7 della L.U.R. 56/1977.

La predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Città di Torino per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 1 febbraio 2013 al 2 marzo 2013.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato presso lo stesso Albo Pretorio on line nel periodo sopraccitato e sul B.U.R. del 14 febbraio 2013.

Nei termini prescritti, ovvero dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse.

La deliberazione in oggetto è stata trasmessa per il parere previsto dalla Legge Regionale n. 56/1977, così come modificata dalla Legge Regionale n. 41/1997, alla Provincia di Torino che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 114 - 8309 2013 del 5 aprile 2013 (allegato 1), ha espresso parere favorevole in quanto la variante non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121 - 29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovra comunali approvati.

La Legge Regionale n. 3/2013, entrata in vigore nelle more dell'approvazione della presente variante, consente all'articolo 89 di concludere i procedimenti già avviati con la procedura di cui al previgente articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977.

A tale fine, anche per evitare aggravii procedurali, il presente procedimento viene concluso e

la presente variante approvata ai sensi del predetto articolo 89 e dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 (ante modifica ex L.R. 3/2013).

Per migliore chiarezza, ai fini della conferma della natura parziale della variante, si evidenziano i seguenti dati quantitativi:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab;
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,33 mq/ab;

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti;
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.135.693 abitanti;

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. del 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq;
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.796.918 mq;

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Con note inviate in data 5 febbraio 2013, i proprietari interessati al suddetto procedimento sono stati avvisati del progetto: alle richieste di informazioni ed osservazioni pervenute si è puntualmente controdedotto.

Con nota n. prot. 4885 del 16 luglio 2013, il Servizio Valutazioni della Città ha inviato ai Servizi interessati il piano particellare relativo al progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del LOTTO 2, allegato alla presente deliberazione.

Il Quadro Economico finale del progetto definitivo relativo alle opere di urbanizzazione a scomputo del LOTTO 2 dell'area di cui in oggetto risulta essere il seguente:

Opere OOUU a scomputo	Euro 260.219,51
Riduzione del 10% (Convenzione)	Euro -26.021,95
Importo netto	Euro 234.197,56

I quadri economici sono redatti ai sensi del collegato fiscale alla Legge Finanziaria n. 342 del 21 novembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2000, che prevede all'articolo 51 la non rilevanza ai fini IVA delle opere di urbanizzazione.

I prezzi applicati ai quadri economici fanno riferimento al Prezzario della Regione Piemonte dicembre 2010 e sono al lordo della prevista riduzione del 10% ai sensi deliberazione del Consiglio Comunale n. 43/2008 del 16 aprile 2008 (mecc. 2007 02672/009), esecutiva dal 29 aprile 2008. Tale riduzione permane al 10% in quanto la Convenzione sopraccitata è stata stipulata

anteriamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 27 settembre 2010 (mecc. 2010 02469/009) esecutiva dall'11 ottobre 2010.

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione in oggetto redatto secondo le modalità del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con l'applicazione dei prezzi unitari dell'Elenco Prezzi della Regione Piemonte edizione dicembre 2010, è composto dai seguenti elaborati (allegati da 2 a 14):

2	A.00	Elenco elaborati
3	A.01	Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico
4	A.02	Capitolato tecnico
5	A.03	Elenco prezzi
6	A.04	Computo metrico estimativo
7	A.06	Analisi prezzi
8	ARCH.01	Stato di fatto: planimetria individuazione aree di intervento
9	ARCH.02	Progetto: planimetria
10	VIAB.01	Viabilità stradale: planimetria segnaletica, sezioni tipo, stratigrafie
11	ILL.01	Illuminazione pubblica: planimetria punti luce e linee
12	ILL.02	Illuminazione pubblica: particolari costruttivi
13	FOG.01	Fognatura bianca: planimetria
14	FOG.02	Fognatura bianca: rete raccolta acque meteoriche

L'intervento in oggetto sarà realizzato dai soggetti proponenti ai sensi della deliberazione n. 239 della Giunta Comunale del 28 marzo 2012 (mecc. 2012 01479/009), esecutiva dal 10 aprile 2012, che prende atto delle novità normative introdotte dall'articolo 45 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito con Legge n. 214/2011 che ha modificato l'articolo 16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico dell'Edilizia), reintroducendo la possibilità di realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria e, nei casi in cui sia stata già sottoscritta la Convenzione urbanistica, di richiedere alla Città la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria, avvalendosi dei nuovi intervenuti disposti normativi e dei conseguenti adeguamenti in materia di Direzione dei Lavori e Collaudo.

A tal proposito, a seguito di istanza pervenuta in data 15 febbraio 2012 prot. 2513, con determinazione dirigenziale n. 112 del 21 maggio 2012 (mecc. 2012 41956/009) i proponenti sono stati autorizzati alla esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione.

La deliberazione (mecc. 2012 01479/009) sopracitata adegua le nuove convenzioni urbanistiche ai nuovi disposti normativi eliminando gli adempimenti in materia di affidamento ed esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria stabiliti con la deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2010 (mecc. 2010 02469/009) e reintroduce le previgenti modalità di individuazione del Direttore dei Lavori e del Collaudatore.

I proponenti dovranno quindi attenersi alle norme previste nella deliberazione Giunta Comunale del 12 maggio 1998 (mecc. 9803184/57), esecutiva dal 2 giugno 1998, "Criteri

generali per la predisposizione e la verifica delle Convenzioni Urbanistiche" e successive integrazioni: n. 3008 del 3 dicembre 1998 (mecc. 9810036/57), esecutiva dal 24 dicembre 1998, n. 813 del 20 aprile 1999 (mecc. 9901900/57), esecutiva dall'11 maggio 1999 e n. 3508 del 21 dicembre 1999 (mecc. 9912290/57), esecutiva dall'11 gennaio 2000, in cui vengono stabilite le norme a cui attenersi in materia di conduzione delle opere e collaudi in corso d'opera.

I proponenti dovranno gestire la contabilità dell'opera a misura e secondo le norme correnti dei LL.PP., onde consentire al collaudatore la puntuale verifica delle quantità d'opere eseguite.

A garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione saranno utilizzate le fideiussioni previste all'articolo 18 della citata Convenzione.

Tutte le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche sul suolo pubblico dovranno essere realizzate nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Quaderno per l'abbattimento delle barriere architettoniche nello spazio pubblico" (redatto a cura della Direzione Infrastrutture e Mobilità).

Prima della loro esecuzione dovrà essere avvisato il Servizio Suolo e Parcheggi della Direzione Infrastrutture e Mobilità.

L'importo dei lavori non potrà eccedere quello preventivato a meno che in fase esecutiva non si verifichi la necessità di realizzare maggiori opere non previste e/o prevedibili in fase di progettazione. Tali maggiori opere, prima della loro esecuzione, dovranno essere approvate dall'Amministrazione Comunale.

Qualora, in sede di collaudo, si verificasse un'eccedenza dei costi dell'opera rispetto al prezzo determinato con il progetto esecutivo, dovuta ad errori progettuali e/o maggiori opere realizzate senza la preventiva approvazione, questa sarà a totale carico del soggetto attuatore e non potrà, di conseguenza, essere scomputata dagli eventuali, ulteriori oneri di urbanizzazione dovuti a conguaglio.

Nel caso in cui il costo dell'opera risultante dalla contabilizzazione finale fosse inferiore al prezzo definitivo, la Città valuterà se chiedere la corresponsione in denaro di detta differenza o, in alternativa, la realizzazione di opere pubbliche pertinenti all'intervento sino alla concorrenza del costo deliberato.

Le opere di urbanizzazione saranno eseguite sotto la Direzione Lavori di un tecnico, iscritto al competente collegio o ordine professionale, scelto dall'Amministrazione prima della consegna dei lavori, sulla base di una terna di professionisti qualificati nel settore delle opere pubbliche, indicata dal proponente.

Con determinazione dirigenziale n. 454 del 24 luglio 2013 (mecc. 2013 03603/033) esecutiva dal 31 luglio 2013, è stato nominato collaudatore delle opere di urbanizzazione l'ing. Amerigo Strozzi in servizio presso la Vice Direzione Generale Ingegneria - Direzione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture.

Con la presente deliberazione occorre provvedere all'approvazione del progetto definitivo di cui sopra ed altresì, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 98 del D.Lgs. n. 163/2006, degli articoli 24 e 31 del D.P.R. 207/2010 e dell'articolo 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del piano

particellare d'esproprio costituito dalla mappa catastale delle aree da espropriare e dalla mappa catastale delle aree da occupare d'urgenza e dall'elenco catastale dei proprietari, con indicazione delle indennità a ciascuno spettanti e delle superfici delle aree e, contestualmente, provvedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il procedimento espropriativo potrebbe essere attuato tramite procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Il termine per la conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

La procedura espropriativa sarà attuata dalla Direzione Urbanistica e troverà copertura finanziaria con fondi appositamente messi a disposizione dai proponenti il predetto Programma Integrato in variante al P.R.G. "Ambito 8.15 Quartiere Dora" che si sono impegnati, altresì, ai sensi dell'articolo 9 della Convenzione, al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione giudiziaria.

Con il presente provvedimento viene, altresì, approvata, ai sensi degli articoli 9 e 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e 17 comma 7 della L.U.R. 56/1977 (ante modifiche introdotte dalla L.R. n. 3/2013) e dell'articolo 89 L.R. n. 3/2013, la variante urbanistica n. 257 al P.R.G., finalizzata alla reiterazione del vincolo espropriativo considerato che, in data 21 aprile 2000, si è verificata la decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione, come previsto dall'articolo 9, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che dispone la perdita di efficacia dei vincoli stessi qualora, entro 5 anni dalla data di approvazione del Piano Regolatore o di una sua variante, non sia stata data esecuzione alle previsioni ivi contenute.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione del progetto definitivo oggetto del presente atto nonché all'approvazione della variante parziale al P.R.G. e del piano di esproprio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto l'art. 89 della Legge Regionale n. 3/2013;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse in merito alla variante parziale n. 257;
- 2) di prendere atto del parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia espresso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 114 - 8309 2013 del 5 aprile 2013 (all. 1 - n.);
- 3) di approvare ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico Espropri) e dell'articolo 17 comma 7 della L.U.R. 56/1977 (ante modifiche introdotte dalla L.R. n. 3/2013) e dell'articolo 89 L.R. n. 3/2013, la variante n. 257 al vigente Piano Regolatore Generale, dando atto che gli elaborati che la costituiscono sono i medesimi della deliberazione di adozione del Consiglio Comunale n. 3 del 14 gennaio 2013 (mecc. 2012 04135/033), esecutiva in data 28 gennaio 2013;
- 4) di approvare il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione a scomputo del Programma Integrato in variante al P.R.G. vigente, inerente alla ZUT denominata "Ambito 8.15 Quartiere Dora", LOTTO 2, composto dagli allegati dettagliatamente descritti in narrativa (all. 2-14 - nn.) il cui il Quadro Economico finale, redatto in base al prezziario della Regione Piemonte edizione dicembre 2010, fuori ambito I.V.A. ai sensi dell'articolo 51 Legge 342/2000, comprensivo della riduzione del 10% ai sensi della citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16 aprile 2008 (mecc. 2007 02672/009) (Tale riduzione permane al 10% in quanto la Convezione sopraccitata è stata stipulata anteriormente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 27 settembre 2010 (mecc. 2010 02469/009), esecutiva dall'11 ottobre 2010) risulta essere il seguente:

Opere OOUU a scomputo	Euro 260.219,51
Riduzione del 10% (Convenzione)	Euro -26.021,95
Importo netto	Euro 234.197,56

Le opere saranno eseguite dai citati proponenti, nei limiti del progetto e per gli importi di competenza.

Le opere di urbanizzazione saranno al termine di proprietà della Città.

Le opere interessanti il suolo pubblico dovranno rispettare le condizioni per l'esecuzione di opere comportanti manomissione e ripristino di sedi stradali ed aree verdi;

- 5) di rinviare e a successiva determinazione dirigenziale l'individuazione della Direzione dei lavori;
- 6) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà alla regolarizzazione contabile procedendo all'impegno di spesa ed all'accertamento dell'entrata

delle opere di urbanizzazione a scomputo;

- 7) di approvare il piano particellare d'esproprio e di occupazione d'urgenza delle aree necessarie per i lavori concernenti il progetto in oggetto, dichiarando la pubblica utilità dell'opera. In sede di realizzazione dell'intervento, tale superficie potrebbe subire variazioni di modesta entità; in tal caso si provvederà all'adeguamento del piano di esproprio con successivo provvedimento dirigenziale. Il procedimento espropriativo potrebbe essere attuato tramite procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. Il piano particellare comprende le mappe catastali e l'elenco catastale dei proprietari ed è costituito dai seguenti elaborati (all. 15-19 - nn.)::

15	Elenco definitivo Ditte per esproprio
16	Elaborato grafico piano particellare definitivo per esproprio
17	Elenco definitivo Ditte per occupazione d'urgenza
18	Elaborato grafico piano particellare per occupazione d'urgenza
19	n. 7 perizie di stima per aree in esproprio ed occupazione d'urgenza

Il termine per la conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- 8) di rinviare a successiva determinazione dirigenziale degli Uffici competenti l'impegno della spesa per il pagamento delle indennità di esproprio agli aventi diritto, con risorse messe a disposizione dai proponenti il predetto Programma Integrato in variante al P.R.G. "Ambito 8.15 Quartiere Dora": gli stessi si impegnano, altresì, ai sensi dell'articolo 9 della Convenzione, al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione giudiziaria. Gli Uffici competenti provvederanno, altresì, ad approvare i successivi provvedimenti dirigenziali per l'espletamento della procedura espropriativa;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE), come risulta da documento allegato (all. 20 - n.);
- 10) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA',
TRASPORTI, INFRASTRUTTURE
E MOBILITA'
F.to Lubatti

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE
URBANISTICHE
F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SERVIZIO
URBANIZZAZIONI
F.to Serra

IL DIRETTORE DIREZIONE
EDILIZIA PRIVATA
F.to Cortese

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Ambrogio Paola, Centillo Maria Lucia, Marrone Maurizio

Non partecipano alla votazione:
Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina
Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 27
VOTANTI 26

ASTENUTI 1:
Troiano Dario

FAVOREVOLI 25:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 1:

D'Amico Angelo

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

PRESENTI 27

VOTANTI 26

ASTENUTI 1:

Troiano Dario

FAVOREVOLI 25:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 1:

D'Amico Angelo

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 -
allegato 9 - allegato 10 - allegato 11 - allegato 12 - allegato 13 - allegato 14 - allegato 15 -
allegato 16 - allegato 17 - allegato 18 - allegato 19 - allegato 20.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
